ALLEGATO A

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale attuare la co-progettazione per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità (acquisto e distribuzione di prodotti e beni materiali e attività di accompagnamento) rivolti a persone Senza Dimora (S.D.) o in condizione di grave marginalità, a valere sul rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 – PO I FEAD Misura 4 CUP G61H22000150007 e Avviso Pubblico 1/2021 Prins - Progetti Intervento Sociale CUP G61H22000200006

Premesso che:
- il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione, Assi 1 e 2 - Azione 9.5.9 del Fondo Sociale Europeo (FSE) finanzia progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani per interventi mirati al potenziamento della rete dei servizi di pronto intervento sociale per i senza dimora e per il sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia;

- il Programma Operativo (PO) I Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD) Misura 4 per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base interviene sulla deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è l'Autorità di gestione nazionale del PON Inclusione e del PO I FEAD;

- il POC - Programma Operativo Complementare di azione e coesione "Inclusione 2014-2020" affianca l'omonimo Programma Operativo Nazionale, rafforzandone l'azione e concorre al perseguimento delle finalità strategiche del Fondo Sociale Europeo nella lotta alla povertà, nel miglioramento dell'inclusione sociale, nella promozione dell'uguaglianza di genere, la non discriminazione e le pari opportunità;

- il D.Lgs. n. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", con particolare riferimento agli artt. 6, 7, 13 e 15 che raccordano i programmi PON e FEAD con il "Piano nazionale povertà", prevede il ruolo attivo dei soggetti del Terzo Settore impegnati nel contrasto alla povertà, nell'attuazione degli interventi, favorendo la co-progettazione;

- l'Avviso pubblico n. 4/2016 adottato con Decreto n. 256 del 3 ottobre 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevede la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" Assi 1 e 2, Azione 9.5.9 e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD), programmazione 2014-2020, Programma operativo (PO I) Misura 4 per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base;

- il Decreto Direttoriale n. 287/2020 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione e del PO I FEAD (AdG) ha inteso favorire ulteriormente l'iniziativa di cui all'avviso 4/2016, proponendo di attribuire nuove risorse agli enti territoriali beneficiari sulla base dell'avanzamento delle attività finanziate a valere sul medesimo Avviso 4/2016, in base ai criteri ivi definiti ed in continuità con il medesimo per permettere la prosecuzione delle attività progettuali e il rafforzamento degli interventi;

- il Decreto Direttoriale n. 391/2021 del MLPS prevede il rifinanziamento dei progetti attribuendo agli enti che avessero conseguito un livello di spesa sostenuto e verificato, tale da determinare il diritto ad una assegnazione di risorse, la possibilità di presentare una nuova proposta progettuale in continuità con quella già approvata e realizzata a valere sull'avviso 4/2016;

- la SdS Area Pratese, a seguito della deliberazione di G.E. n. 31/2021, ha presentato, aderendo al progetto di Regione Toscana, una propria proposta progettuale finalizzata a far proseguire alcune attività progettuali (tra l'altro, la distribuzione kit alle persone senza dimora) secondo quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale MLPS del 4/11/2021;

- in data 13 ottobre 2022 la Regione Toscana ha stipulato la convenzione con l'ente finanziatore ed ha comunicato alla SdS Area Pratese la concessione del finanziamento richiesto;
- con Decreto Direttoriale del MLPS n. 467 del 23 dicembre 2021è stato approvato l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale, per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU

- con decreto direttoriale n° 325/2022 del MLPS si approvava l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento a valere sull'Avviso 1/2021 PrIns, tra le quali vi è anche quella della SdS Area Pratese, per un importo di euro 292.000,00

- veniva firmata la convenzione in data 03/01/2023 con l'ente finanziatore relativa al contributo a valere sull'Avviso 1/2021 PrIns

TUTTO CIO' PREMESSO

ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R.T. 65/2020, nel rispetto degli indirizzi forniti nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" la SdS – Società della Salute Area Pratese pubblica il presente avviso al fine di individuare gli Enti del Terzo Settore che sono interessati a svolgere attività di co-progettazione per la realizzazione di interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziarsi a valere sulle risorse nell'ambito del Pon Inclusione (FSE 2014-2020) Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del covid- 19 (REACT-EU) e dell'Avviso Pubblico 1/2021 PrinS.
Una volta acquisite le disponibilità, la SdS individuerà, in seguito ad istruttoria comparativa tra le candidature presentate, un soggetto con il quale attivare la co-progettazione e l'eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività.
E' stato ritenuto di individuare un solo soggetto, anche in eventuale forrma aggregata, per la necessaria continuità e sinergia tra le due azioni, ed in considerazione del fatto che il precedente avviso, solo per le attività FEAD, è andato deserto, non consentendo la partenza delle attività, poichè il servizio di approvvigionamento, a detta di molti soggetti del terzo settore, deve essere integrato funzionalmente in azioni di supporto più marcate verso questa tipologia di beneficiari, non sufficienti invece se basati sulla sola progettazione FEAD:
In risposta al presente avviso i soggetti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con la SdS - Società della Salute Area Pratese, in qualità di partner, nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi, concorrendo a realizzare gli obiettivi previsti.

Art. 1 - Finalità e contesto di riferimento
Ai sensi dell'art. 55 del Dlgs 117/2017 e s.m.i, la co-progettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.
La co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell'accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della legge

241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; tale accordo sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato ad una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi e interventi sociali.
Tale modalità presuppone il ruolo attivo del Terzo Settore nella progettazione e gestione di servizi orientati al miglioramento del sistema di welfare locale consentendo di valorizzare esperienze e risorse non strettamente economiche, ma anche organizzative e professionali, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, come quella dei senza dimora e della grave marginalità.
Nel contesto attuale, ulteriormente complicato dagli effetti sociali ed economici della pandemia da Covid-19, diventa ancora più fondamentale garantire il soddisfacimento di bisogni primari, anche di tipo materiale, affinchè le persone in condizioni di particolare difficoltà possano concentrarsi su di sè e attivarsi verso un proprio percorso di autonomia e benessere.
La SdS si pone pertanto l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle persone senza dimora e/o in condizione di svantaggio e marginalità sociale, da realizzarsi anche attraverso il soddisfacimento di bisogni immediati con la fornitura materiale di prodotti di base e beni di ausilio alla vita quotidiana, volti a ridurre le forme più gravi di povertà, promuovendo al contempo l'inclusione sociale delle persone in condizione di grave deprivazione.
Le finalità del presente avviso si basano sulla constatazione che le persone senza dimora e in condizioni di grave marginalità presenti sul territorio sono sostanzialmente invisibili e la loro graduale perdita dell'identità personale e formale comporta una crescente difficoltà ad orientarsi nel mondo che li circonda.
Per contrastare il fenomeno, pertanto, è necessario, tra l'altro, garantire beni di prima necessità per attenuare lo stato di disagio e deprivazione materiale in cui versano le persone S.D. e rafforzare i servizi a bassa soglia presenti sul territorio della SdS Area Pratese.
Gli interventi previsti partono dal presupposto di strutturare un approccio di sistema delle politiche sociali, considerando quali paradigmi la centralità della persona, il valore delle risorse di comunità, la trasversalità e l'interdisciplinarietà nella lotta alle disuguaglianze.
In tale ottica, la funzione programmatoria e di coordinamento dell'ente pubblico, nella fattispecie della SdS - Società della Salute Area Pratese, diventa un fattore determinante per costruire un sistema capace di valorizzare le competenze delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e mettere a profitto le risorse pubbliche a disposizione.

Art. 2 - Amministrazione responsabile
Denominazione, indirizzi
Società della Salute Area Pratese (di seguito SdS), Via Roma, 101, 59100 Prato - C.F./P.IVA 01975410976 - PEC: sdsareapratese@legalmail.it .
Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Francesca Silipo, U.O. Inclusione e Progetti - Recapiti per contatti e-mail: inclusioneprogetti@comune.prato.it .
Il luogo di svolgimento delle attività oggetto del presente avviso è il territorio afferente ai Comuni della Società della Salute Area Pratese.
Indirizzi internet
Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: http://www.sds.prato.it (profilo del committente).
Pubblicità
L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente.
Documenti dell'avviso
La documentazione dell'avviso comprende l'informativa sulla protezione dei dati, il manuale per I beneficiari PON Inclusione 2014-2020 e i seguenti modelli per la partecipazione all'avviso:
- mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso;
- mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
- mod. 3 proposta progettuale preliminare (redatta secondo quanto previsto dall'allegato B – Criteri di valutazione).

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente della SdS.
La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet:
http://www.sds.prato.it (sezione News e sezione Bacheca/Bandi e Avvisi).

Art. 3 - Quadro normativo di riferimento

- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- D.Lgs. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore";
- L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano";
- Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea Sds n. 8/2022
- linee guida ANAC n° 17 del 27 luglio 2022

Art. 4 - Obiettivi, descrizione interventi, risultati attesi

Obiettivi:

- individuare un soggetto con il quale coprogettare le attività e attivare la fase di realizzazione degli interventi volti ad attuare interventi di contrasto alla grave marginalità e presa in carico delle persone con particolari fragilità, a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, mirati a potenziarne le capacità e a fornire strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riprendere il controllo della propria vita tramite due tipologie di interventi:
  a) l'erogazione di assistenza materiale di base, attraverso la distribuzione di beni essenziali di prima necessità, quali indumenti, prodotti per l'igiene personale, kit d'emergenza, biancheria e altri materiali essenziali, con ascolto e supporto (progetto nell'ambito fondi FEAD);
  b) la progettazione e realizzazione di azioni e interventi di orientamento, assistenza, accompagnamento, fermo posta, azioni per residenza anagrafica, per le persone in condizioni di fragilità, volti a migliorare le condizioni generali di vita dei soggetti e a garantire la riduzione dei rischi per la loro salute fisica e psicologica; (fondi PRINS)

Interventi specifici previsti:

a.1.) approvvigionamento e distribuzione tracciata di beni di prima necessità (dettagliati nel prospetto seguente):

- kit indumenti;
- kit prodotti per l'igiene personale;
- kit d'emergenza;
- altri materiali essenziali;

a.2.) approvvigionamento e distribuzione tracciata di altri beni materiali per progetti di presa in carico/inclusione sociale (dettagliati nel prospetto seguente):

- kit attrezzature da cucina;
- kit per alloggi di transizione;
- kit per attività formative;

- altri materiali essenziali;

a.3.) spese amministrative, trasporto e immagazzinaggio sostenute dal soggetto partner che fornisce direttamente o indirettamente assistenza materiale di base;

a.4.) spese per le misure di accompagnamento e supporto, orientamento, assistenza, sostenute dal soggetto partner che fornisce direttamente o indirettamente assistenza materiale di base.

b.1.) ascolto, orientamento per residenza anagrafica, fermo posta e espletamento pratiche per senza dimora, allo scopo di garantire la realizzazione di attività di supporto, presidio sociale e accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volte a facilitare l'accesso alla rete dei servizi. L'azione si dovrà svolgere attraverso le seguenti attività:

- b.1.1) coordinamento e monitoraggio dell'attività
- b.1.2) affiancamento allo sportello di Segretariato Sociale della SdS e anche all'interno del servizio Centro diurno.supporto, attraverso una figura professionale che garantisca lo svolgimento dell'attività

Gli oggetti materiali sono considerati come dotazione di base in termini di strumentazione necessaria, di attrezzatura per poter ricominciare a stare bene e a ricercare un miglioramento della propria condizione di vita.

Il soggetto co-progettante, se sarà attivata la fase di gestione, in seguito a convenzione, dovrà:

1) provvedere all'acquisto dei beni;

2) provvedere al loro inventario, all'apposizione di un'etichetta standard, in base alle indicazioni fornite da SdS e con i loghi istituzionali, in ottemperanza a quanto previsto dalle indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo I FEAD (2014-2020);

3) provvedere alla distribuzione ai soggetti interessati;

4) provvedere alla identificazione di ciascun soggetto beneficiario; il medesimo dovrà essere identificato con qualsiasi mezzo e dovrà essere raccolta la firma dell'utente che attesti di aver ricevuto il bene nei casi in cui lo stesso è finalizzato ad un uso personale nell'ambito di progetti di presa in carico; diversamente il soggetto partner dovrà provvedere a registrare l'avvenuta distribuzione attraverso un apposito registro di consegna.

Pertanto il soggetto co-progettante dovrà predisporre un elenco dei beni acquistati, con accanto il numero di inventario, il soggetto che lo riceve, gli estremi del documento di identificazione, ove possibile, e la firma dell'utente per ricevuta, qualora necessaria.

Gli elenchi dei beni consegnati dovranno essere trasmessi mensilmente alla SdS.

Ogni utente potrà ricevere anche solo uno o solo alcuni tra i beni/prodotti contenuti nei kit di seguito indicati, in base alle specifiche e contingibili esigenze.

Il soggetto proponente dovrà garantire l'acquisto dei beni di cui alle lett. A) e B) nelle tipologie kit, prodotti kit minimi e quantità kit minime, di cui al seguente prospetto:

A) BENI DI PRIMA NECESSITA'		
TIPOLOGIA KIT	**PRODOTTI MINIMI PER OGNI KIT**	**QUANTITA' MINIMA DI KIT**
Indumenti	t-shirt, slip uomo, slip donna e reggiseno, calzini, ciabatte, scarpe, tuta, felpa, giubbotto, poncho, t-shirt manica lunga, accappatoio	190
Prodotti per l'igiene personale	kit pronto soccorso (cerotti, garze, bende, salviette detergenti), spazzolino da denti, dentifricio, collutorio, bagnoschiuma, shampoo, rasoio monouso, pettine, schiuma da barba, sapone, pochette	150
Kit d'emergenza	sacco a pelo, coperta termica, pile, coperta di pile, sciarpa, scaldacollo, cappello, guanti	125
Altri materiali essenziali	mascherine chirurgiche, mascherine FFP2, igienizzante mani, salviette disinfettanti, test	162

	rapidi, assorbenti, ausili per mobilità, farmaci da banco*, occhiali da lettura	
B) ALTRI BENI MATERIALI		
TIPOLOGIA KIT	**PRODOTTI MINIMI PER OGNI KIT**	**QUANTITA' MINIMA DI KIT**
Attrezzature da cucina	padella, pentola, posate, bicchieri, piatti, tazza da colazione, tazzina da caffè, caffettiera	7
Altre dotazioni per alloggi di transizione	asciugamani, lenzuola singole e matrimoniali, trolley, carta igienica, scottex, detersivo	50
Strumenti a corredo di attività formative	quaderno, block notes, penna, matita, evidenziatore, gomma, temperino, calcolatrice	50
Altri materiali essenziali	libro, zaino, borraccia, borsa frigo	50

* I farmaci da banco potranno essere distribuiti agli utenti che ne facciano richiesta concordando la consegna con il Servizio Sociale Professionale SdS

Le quantità dei singoli prodotti all'interno di ogni kit e la quantità complessiva dei prodotti di cui alle lett. A) e B) che il soggetto co-progettante indicherà nella proposta progettuale saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione di cui al successivo art. 14.
Le ulteriori tipologie di prodotti all'interno di ogni kit e le ulteriori quantità di kit contenenti beni di prima necessità e altri beni materiali, oltre a quelli minime indicate nella tabella di cui sopra, che il soggetto proponente indicherà nella proposta progettuale, saranno considerati elementi migliorativi, al fine dell'attribuzione del punteggio secondo quanto indicato al successivo art. 15 e come meglio specificato nell'All. B) – Criteri di valutazione.
Il soggetto co-progettante dovrà mettere a disposizione idonei locali per il deposito dei prodotti e beni materiali sopra descritti acquistati ed anche per le azioni di accompagnamento e orientamento.
Il materiale sarà distribuito agli utenti interessati secondo quanto indicato nella proposta progettuale e come successivamente stabilito a seguito del percorso di co-progettazione:

- in locali di proprietà, in dotazione e/o messi a disposizione dal soggetto co-progettante, anche in seguito ad accordi con enti o istituzioni pubbliche o private (ad es. sede ETS);
- nei punti in cui si offrono servizi di prima accoglienza presenti sul territorio della SdS Area Pratese, anche indicati da SdS, con particolare riferimento al Centro Diurno ubicato sul territorio del Comune di Prato, che rappresenta il punto di riferimento sul territorio per l'accoglienza dei senza dimora, con l'offerta di una serie di servizi funzionali ai loro bisogni.
- nell'ambito dei servizi di mediazione di strada.

Inoltre è prevista da parte del soggetto co-progettante l'attività di distribuzione verso quelle persone inserite in attività di socializzazione e sviluppo di autonomia (per esempio persone che stanno frequentando il centro diurno in modo continuativo) e su segnalazione dei servizi sociali. Si tratta di misure di accompagnamento che forniscono, direttamente o indirettamente, assistenza materiale di base.

Risultati attesi:

Interventi	**Risultati**
Interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati: distribuzione di beni di prima necessità	Numero totale di persone senza dimora beneficiarie degli interventi: 60
Distribuzione di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagna-	Persone raggiunte nel periodo di re-

mento all'autonomia	alizzazione del progetto: 30
Persone inserite in attività di socializzazione e di sviluppo di autonomia	Persone raggiunte nel periodo di realizzazione del progetto: 10
attività di ascolto, orientamento per residenza anagrafica, fermo posta e espletamento pratiche per senza dimora	Persone raggiunte nel periodo di realizzazione del progetto: 25

Al fine di promuovere le reti sociali, si intende individuare un soggetto che si occupa di integrazione e coesione sociale ed opera attivamente sul territorio, che possa contribuire alla realizzazione delle azioni progettuali. Il soggetto selezionato sarà coinvolto nella cogestione delle attività con l'obiettivo di sviluppare azioni di sostegno verso la persona, anche straniera, in stato di emarginazione, nell'ambito di progetti che puntino a consolidare forme innovative di welfare di comunità a partire da modelli di accoglienza e inclusione rivolti ai cittadini stranieri, con particolare riferimento agli ambiti della crescita di competenze, dell'inclusione sociale e della tutela dei diritti.
La SdS, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a individuare un soggetto qualificato a realizzare attività di partnership tra il partner pubblico e un soggetto del privato sociale, in seguito ad attività di co-progettazione.
In seguito alle candidature presentate, si procederà a esaminare le caratteristiche dei partecipanti e la proposta progettuale di massima presentata per individuare, sulla base di una griglia di punteggi finalizzati alla valutazione, il soggetto con il quale realizzare l'attività di coprogettazione e la successiva realizzazione delle attività progettuali.
Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice Terzo Settore - D. Lgs 117/2017, in grado di apportare una capacità progettuale ed esperienza nell'area della marginalità, con l'apporto di volontari e/o strutture, mezzi e strumenti necessari per garantire che sia data attuazione ai principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.
Deve risultare in modo chiaro nella proposta progettuale l'apporto del soggetto proponente all'attività in termini di volontari che prestano la loro attività gratuitamente e/o l'apporto di strutture, mezzi e strumenti necessari alla realizzazione del progetto.

Art. 5 - Destinatari degli interventi
I destinatari degli interventi previsti dal progetto sono persone in condizioni di marginalità sociale e fragilità socio-sanitaria, prive di reti formali e informali di sostegno, persone che vivono una situazione di insicurezza sociale, per una condizione di solitudine o per mancanza di un contesto protettivo, oppure persone a rischio di emarginazione sociale o senza dimora.
I destinatari saranno individuati da parte del soggetto gestore attivando una rete tra i soggetti del territorio che gestiscono servizi in campo sociale, anche in collaborazione con i Servizi Sociali afferenti alla SdS Area Pratese; si dovrà avere un particolare riferimento ai senza dimora presenti o dimoranti sul territorio della SdS Area Pratese aventi una relazione effettiva con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti e che esprimano la volontà di permanere.
Per l'individuazione, inoltre, si farà riferimento alla classificazione Ethos riportata nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" e alle specifiche di dettaglio stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con riferimento al rifinanziamento dell'Avviso 4/2016.

Art. 6 - Luogo di esecuzione
Le azioni ed interventi oggetto del presente avviso dovranno essere realizzati all'interno del territorio della SdS Area Pratese. La distribuzione dei prodotti e dei beni materiali e l'attività di accompagnamento si svolgeranno secondo quanto previsto all'art. 4 del presente avviso e come sarà definito in sede di co-progettazione.

Art 7 - Durata
La durata delle attività progettuali decorre dalla data di stipula della convenzione e dalla verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione:

- fino al 30 settembre 2023 per le attività di cui ai punti A), B), C) e D) dell'art 4
- fino al 30 novembre 2023 per le attività di cui al punto E) dell'art 4

salvo proroga per motivate e indifferibili esigenze, disposta dalla SdS, su autorizzazione o in seguito a disposizione dell'autorità erogante il contributo.

Art. 8 - Risorse economiche e cofinanziamento del terzo settore

Ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, tramite erogazione di contributi ai sensi art. 12 ex Legge 241/1990 e del Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera Assemblea SdS n. 23/2013, così come modificato con Delibera Assemblea Sds n. 8/2022.

Le risorse finanziarie che la SdS mette a disposizione delle attività progettuali sono pari a complessivi **€ 101.232,39,** di cui:

- **€ 56.232,39** a valere sul rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 – PO I FEAD Misura 4, di cui al Decreto Direttoriale MLPS n. 391 del 04/11/2021, quale rimborso massimo rendicontabile delle spese sostenute per le seguenti attività, così come dettagliate nel precedente art 4:
  A1) approvvigionamento e distribuzione tracciata di beni di prima necessità: € 37.146,00;
  A2) approvvigionamento e distribuzione tracciata di altri beni materiali per progetti di presa in carico/ inclusione sociale: € 13.974,35;
  A3) spese amministrative, trasporto e immagazzinaggio: € 2.556,02;
  A4) spese per le misure di accompagnamento: € 2.556,02.
- **€ 45.000,00** a valere sull'Avviso Pubblico 1/2021 Prins - Progetti Intervento Sociale. quale rimborso massimo rendicontabile delle spese sostenute per le seguenti attività, così come dettagliate nel precedente art 4:
  B) attività di ascolto, orientamento per residenza anagrafica, fermo posta e espletamento pratiche per senza dimora
  B1) coordinamento e monitoraggio **€** 20.000,00
  B2) supporto al segretariato sociale di SdS **€** 25.000,00

La SdS Area Pratese riconoscerà al soggetto individuato in seguito alla comparazione dei partecipanti e in esito alla co-progettazione, il costo sostenuto per la realizzazione delle attività, dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun ricarico, o guadagno, o compenso forfettario.

Il rimborso delle spese per l'acquisto di beni per assistenza materiale di base deve rispettare il limite di **€uro 150,00 per singolo bene/articolo.**

Con riferimento alle attività finanziate con l'Avviso 4/2016 – PO I FEAD Misura 4, non sono ammesse, ai fini della rendicontazione, spese di affitto, condominiali, pulizia e oneri accessori degli immobili.

Per quanto riguarda l'acquisto dei beni, ogni operazione dovrà essere realizzata con efficienza, efficacia e risparmio di risorse pubbliche; conseguentemente potrà farsi ricorso ad affidamento esterno, anzichè ad acquisto diretto, solo ove possa essere fornita prova dell'economicità della scelta effettuata.

Il soggetto partner individuato cofinanzia il progetto attraverso l'attività gratuita e volontaria di associati e volontari che intervengono a titolo gratuito (nella misura massima del 20% rispetto al costo totale del progetto) e/o con la messa a disposizione di strumenti/mezzi/materiali o quant'altro emerso dal percorso di co-progettazione,

L'ammontare del cofinanziamento proposto dovrà essere pari almeno al 20% del costo totale del progetto.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di co-progettazione e in linea con quanto previsto dall'Avviso 4/2016, dall'Avviso 1/2021 e in tutte le disposizioni normative nazionali e comunitarie ivi richiamate, oltre al Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini della SdS, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione proce-

dente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra la SdS e il soggetto individuato, oltre ad eventuali documenti richiesti dalle autorità di gestione.
In particolare, la **documentazione richiesta per ogni singola spesa è quella prevista nel Manuale per i beneficiari PON Inclusione 2014-2020**. Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.
Non sono ammessi i pagamenti in contanti.
La SdS corrisponderà al soggetto individuato l'importo corrispondente alle spese sostenute, debitamente documentate e rendicontate secondo le modalità operative per la rendicontazione degli interventi finanziati a valere sull'Avviso 4/2016 e sull'Avviso 1/2021
La documentazione dovrà pervenire in tempo utile a garantire alla SdS la rendicontazione conclusiva da presentare all'Autorità di Gestione.
Nel caso di ritardi nella presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione tali da inficiare il riconoscimento delle spese da parte dell'Autorità di Gestione dei finanziamenti, la SdS non potrà procedere al rimborso delle spese sostenute da parte dell'ETS convenzionato.
Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.
A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più — le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.
Qualora le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta a titolo di compensazione in base alla convenzione.

Art. 9 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti
Soggetti ammessi a partecipare. Sono invitati a manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione, tutti i soggetti del terzo settore che, in qualsiasi forma, singola o associata, siano interessati ad operare per lo sviluppo dei contenuti indicati soprarichiamati e siano in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali di partecipazione.
In caso di partecipazione associata:

- i partecipanti si assumono l'impegno alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla co-progettazione entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione formale dell'esito della presente procedura
- i requisiti di partecipazione devono essere posseduti da tutti i partners; il possesso dei requisiti previsti dal presente articolo deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti; la perdita di uno solo dei requisiti comporta la risoluzione della convenzione.
- nella domanda e nella proposta progettuale allegata dovranno essere indicati il soggetto capofila, la percentuale di volontari in servizio di pubblica utilità di ciascun soggetto partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto.
- il rimborso spese avverrà in proporzione alle quote percentuali di attività di ciascun soggetto, come indicato nei suddetti documenti di partenariato, e secondo la rendicontazione delle spese sostenute.

Ciascun soggetto non può partecipare all'avviso in più di una forma riunita di concorrenti e non può altresì partecipare anche in forma individuale, qualora abbia partecipato all'avviso medesimo in forma riunita.

Requisiti generali di partecipazione. Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrare con la Pubblica Amministrazione;
2. l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia;
3. di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
4. di non essere incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Requisiti speciali di partecipazione:

Per la partecipazione al presente avviso e alla fase di coprogettazione sono richiesti, inoltre, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di idoneità:

a) sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Toscana o dichiarazione di impegno a costituirla entro 30 giorni in caso di esito positivo della coprogettazione

b) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (il requisito si intende soddisfatto per gli Enti del Terzo Settore che risultavano già iscritti ai relativi e preesistenti registri prima del 23/11/2021, data di entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa di perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS) come da decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021).

Il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti gestori, la perdita di tale requisito comporta la risoluzione dal contratto.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

c) comprovata esperienza nello svolgimento di attività ed interventi di contrasto alla povertà destinate a persone in condizione di marginalità estrema, in attività nel settore, **per almeno 18 mesi negli ultimi 3 anni** (anche non continuativi) realizzati per pubbliche amministrazioni.

Per la comprova del requisito la SdS acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello 1 sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 febbraio 2023 c**on una delle seguenti modalità:

a) in busta chiusa a mezzo posta RACCOMANDATA A/R, al seguente indirizzo: Società della Salute Area Pratese – via Roma 101, Prato;

b) in busta chiusa con consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Società della Salute Area Pratese – via Roma 101, Prato (orario apertura 9-13 dal lunedì al venerdì);

c) a mezzo pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it

Sulla busta, o nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicato:*"**Candidatura per avviso pubblico alla co-progettazione di interventi rivolti a persone senza dimora o in condizioni di grave marginalità, a valere sul rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 – PO I FEAD Misura 4 - Avviso 1/2021 PRINS Non Aprire".***

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine.
Resta inteso che il recapito tempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la documentazione non giunga a destinazione in tempo utile.

Art. 11 - Chiarimenti
Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 febbraio 2023** Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web della SdS: http://www.sds.prato.it (sezione Bacheca/Bandi e avvisi), ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 12 - Impegni previsti
I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione:
- collaborare con la SdS e con i comuni soci;
- rispettare le modalità di attuazione che saranno inserite nella convenzione e tutta la disciplina e modulistica afferente all'Avviso 4/2016 – PO I FEAD Misura 4 e Avviso 1/2021 PRINS;
- inviare ad SdS un monitoraggio mensile con informazioni complete circa i beneficiari raggiunti e i beni distribuiti, nel rispetto delle classificazioni (Ethos etc.) previste;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dalla SdS;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando la SdS e i Comuni Soci da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- assicurare, contestualmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O. esonerando la SdS da ogni responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività e a fornire altre coperture assicurative, richieste a garanzia della corretta esecuzione, che si rendessero eventualmente necessarie. La SdS e i Comuni soci sono considerati "terzi" a tutti gli effetti. Eventuali scoperture per franchigie od esclusioni previste dalla polizza, resteranno comunque a carico del soggetto partner senza nessun esborso o costo a carico della SdS e dei Comuni soci.
A garanzia dei rischi connessi alle attività, il soggetto convenzionato si impegna a stipulare le seguenti polizze assicurative e a inviarne copia alla SdS:
- RCT (comprensiva di R.C.O.) con massimale non inferiore a € 2.000.000,00;
- RCT dipendenti, volontari, personale incaricato.

- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- realizzare le attività conformemente a quanto sarà descritto in convenzione, raggiungendo gli standard quali-quantitativi ivi indicati nei tempi richiesti;
- garantire che gli immobili, le macchine e tutte le attrezzature eventualmente impiegate per le attività di progetto rispondano alle vigenti norme di sicurezza e farsi carico del rispetto e del controllo delle stesse norme di sicurezza, nonchè dei doveri di informazione dovuti alle persone;
- rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa D.Lgs 81/2008 per tutto il personale impiegato;
- fornire le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi;

- assumere a proprio carico tutti gli oneri amministrativi ed organizzativi connessi alla realizzazione delle attività progettuali.

Art. 13 - Modalità di svolgimento della co-progettazione

La procedura si svolgerà nelle seguenti tre fasi:

1. individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la coprogettazione; L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e valutazione saranno svolti da apposita Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata successivamente con apposito provvedimento del Direttore SdS. La SdS si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio. La Commissione valuterà la proposta progettuale presentata, per la quale il soggetto si candida in base ai requisiti richiesti dal presente avviso. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno approvati con Provvedimento del Direttore SdS e comunicati ai concorrenti con pubblicazione dell'esito sul sito SdS nelle pagine in cui è stato pubblicato l'avviso pubblico. Non saranno effettuate ulteriori comunicazioni. Ciascuna proposta progettuale di massima potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti e la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Sarà selezionato per la co-progettazione il candidato che otterrà il maggior punteggio. In caso di parità, si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

2. avvio della coprogettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili di SdS, messa in comune delle risorse e della progettualità, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.

3. stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo.

Art. 14 - Regolarizzazione documentale

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

La mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase eecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio) sono sanabili.

Art. 15 – Domande escluse

Sono esclusi dalla procedura di selezione finalizzata all'ammissione del candidato alla coprogettazione, i soggetti:

a) le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito;

b) siano diversi dagli ETS, così come indicato dal presente avviso;

c) i cui progetti presentati siano privi di piano finanziario.

Art. 16 - Verifiche e controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione e al convenzionamento.
L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.
I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.
In caso di verifiche concluse con esito positivo, SdS si riserva di attivare la coprogettazione e il convenzionamento con coloro che si troveranno in posizione utile, dopo il primo escluso o di attivare nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile.

Art. 17 - Stipula della convenzione
La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.
La Convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:
a) oggetto della convenzione e sua durata;
b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
c) il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi etc., se previsto in coprogettazione;
f) la direzione, gestione e organizzazione;
g) gli impegni dell'ETS e della SdS;
h) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti nonchè il controllo della loro qualità;
j) le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono essere compresi gli oneri relativi alla copertura assicurativa e le modalità di rimborso;
k) la tracciabilità dei flussi finanziari;
l) gli inadempimenti e relative sanzioni; le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; la clausola del trattamento dei dati personali.
m) altri elementi emersi in sede di coprogettazione.

Art. 18 - Altre informazioni
Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando ESCLUSIVAMENTE i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente. È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

Art. 19 - Ulteriori disposizioni
Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare a SdS Area Pratese la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere gli interventi sopra descritti.
LaSdS Area Pratese si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 20 – Informativa in materia di protezione di dati personali
La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trat-

tamento dei dati avverrà presso SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.
Titolare del trattamento: Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in via Roma n. 101 (piano primo) – 59100 Prato, email direttore@sds.prato.it e P.e.c. sdsareapratese@legalmail.it .
La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo email: sds@dpo-rdp.eu .
Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della Sds.

Art. 21 - Foro competente
Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato, 26.01.2023

Il Direttore della Società della Salute area pratese
Dott.ssa Lorena Paganelli